



# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO PROFESSIONALE CROTTO CAURGA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO  
PROFESSIONALE CROTTO CAURGA è stato elaborato dal collegio dei docenti  
nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente  
prot. 10810 del 15/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 56*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Alternanza Scuola lavoro
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

1.L'istituto "Crotto Caurga" e' un istituto professionale posizionato in fondo alla Valchiavenna. Gli studenti provengono dalla Valchiavenna medesima per il 54%. Il restante 46% si distribuisce fra Valtellina, Alto Lario, Lecco-Brianza. La diversificazione della provenienza e' un elemento di ricchezza, favorendo le relazioni, le conoscenze, gli scambi. 2.La provenienza socio-economico-culturale e' complessivamente medio-bassa. A fronte di un numero intorno al 15% di figli di ristoratori, albergatori, artigiani, falegnami e meccanici (che svolgono cioè attività indipendenti) la grande maggioranza appartiene a un ceto operaio-impiegatizio molto dignitoso. Da rimarcare inoltre la presenza di lavoratori frontalieri che si spostano giornalmente in Svizzera, che che si distribuiscono su circa il 10% delle famiglie, che svolgono un ruolo di ammortizzatore delle asperità della crisi economica che ha comunque investito anche la nostra valle. Non a caso l'indicatore del pagamento dei contributi scolastici rivela che solo 17 famiglie su 560 non hanno fatto il versamento. Complessivamente possiamo dire che la struttura socio-economica della valle sostiene l'offerta formativa del nostro istituto.

#### Vincoli

1.La mancanza di una struttura recettivo-convittuale nella città di Chiavenna impone un forte e significativo pendolarismo, con punte massime di 4/5 ore di viaggio andata e ritorno giornaliero. Tutto ciò sottrae tempo ed energia ad un proficuo studio domestico delle discipline d'aula, con ricadute importanti sulla completezza degli apprendimenti.2.Il livello culturale prevalentemente basso di provenienza impone un duro lavoro nel primo biennio per condurre i ragazzi alla costruzione di quelle competenze chiave di cittadinanza senza le quali si disegna un futuro di emarginazione: padronanza della lingua madre, delle lingue straniere (inglese e tedesco), delle conoscenze matematiche fondamentali, delle maggiori applicazioni digitali...ponendo le basi per lo sviluppo di quello spirito critico e di intrapresa che

costituiscono i traguardi del successo formativo.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

1. Il sistema produttivo della Valchiavenna nel 2016 vede 1533 imprese attive che operano per il 58% nei servizi e nel turismo, il 25% nell'industria e artigianato e il restante 17% nell'agricoltura. Nonostante la crisi che ha colpito il sistema produttivo sondriese, l'indotto turistico è in espansione e presenta un incremento significativo degli addetti. Indubbiamente queste caratteristiche offrono opportunità per l'offerta formativa del nostro istituto, che ritaglia alcuni profili professionali utili e concretamente spendibili in 3 settori: servizi enogastronomici e alberghieri, produzione arredi e Made in Italy, manutenzione e assistenza tecnica. 2. Inoltre le risorse presenti sul territorio offrono l'opportunità per i nostri allievi di completare la loro formazione in progetti di alternanza scuola-lavoro curricolari ed extracurricolari: le convenzioni con aziende sono oltre 180. 3. Ricordiamo infine l'importanza della Comunità Montana della Valchiavenna, in relazione a numerosi progetti, in primis quello delle "Aree interne" e quelli "emblematici" (Cariplo) che segnano una forte collaborazione con la scuola. 4. Ulteriore opportunità è offerta dal servizio educativo per l'integrazione scolastica (assegnazione educatori) e dal servizio di Neuropsichiatria infantile.

### Vincoli

1. L'esistenza di numerose microaziende ci costringe ad una moltiplicazione del lavoro per posizionare i nostri allievi in alternanza (spesso le aziende prendono 1/2 ragazzi/e). E la stessa formazione dei tutor aziendali risente della frammentarietà del tessuto produttivo. Anche da questo punto di vista il lavoro si "moltiplica". 2. L'area di Madesimo può essere coinvolta dall'alternanza solo nel periodo invernale (stagionale). 3. Essendo il livello dei servizi alberghieri e ristorativi a conduzione prevalentemente familiare in Valchiavenna, i nostri allievi hanno bisogno di perfezionare la loro formazione all'esterno (Milano, Lago di Como, Sardegna, Svizzera, Baviera), in corrispondenza di aree con centri dotati di strutture turistico-recettive di qualità elevata.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

1. Il nostro istituto professionale offre la possibilità di IMPARARE FACENDO grazie ai suoi importanti laboratori: n°2 laboratori informatici (di cui 1 dotato di apparecchiature e software per l'apprendimento delle lingue straniere), n°1 laboratorio di falegnameria, n°1 laboratorio meccanico, n°2 laboratori di cucina (di cui 1 in fase di realizzazione), n°1 laboratorio di pasticceria, n°1 front-office, n°1 back office informatizzato, n°3 sale per ristorazione/banchetti, n°2 bar didattici. Si tratta di una grande opportunità per i nostri studenti e per il territorio nel suo complesso, che ha creduto e crede nella nostra strategia formativa. 2. Inoltre l'istituto è interamente cablato e ogni aula dispone di un proiettore interattivo, grazie al finanziamento di regione Lombardia con generazione WEB. Questo consente di ridurre il gap generazionale tra docenti e discenti, costruendo nuovi ambienti di apprendimento. 3. Mettiamo a disposizione di docenti e studenti la piattaforma Edmodo, favorendo l'introduzione di una didattica costruttiva. 4. Dal punto di vista dell'edilizia è stata riqualificata l'area ex asilo con la realizzazione di un importante immobile di nuova generazione, con standard di efficienza e di sicurezza molto alti, che offre agli studenti e ai docenti nuovi significativi spazi di apprendimento.

## Vincoli

1. L'alto numero di strutture laboratoriali richiede un costante lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria, con importanti ripercussioni sui fondi dell'istituzione scolastica, che risultano globalmente insufficienti. Questo ha stimolato la scuola a cercare nuove soluzioni. 2. La complessità dei laboratori impone un costante monitoraggio dei livelli di sicurezza per gli addetti, studenti-docenti-personale Ata. 3. Occorre continuamente fare un lavoro di formazione e aggiornamento permanente: sia sul versante della sicurezza, sia sul versante dell'uso delle tecnologie digitali e sull'uso di piattaforme di lavoro (da Edmodo a Google Drive).

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISTITUTO PROFESSIONALE CROTTO CAURGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SORH040004
Indirizzo	VIA MOLINANCA 57 CHIAVENNA 23022

	<b>CHIAVENNA</b>
<b>Telefono</b>	034332710
<b>Email</b>	SORH040004@istruzione.it
<b>Pec</b>	SORH040004@pec.istruzione.it
<b>Sito WEB</b>	www.ipcrottocaurga.gov.it

**Indirizzi di Studio**

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO  
COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO  
COMUNE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE  
IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'  
ALBERGHIERA
- ARREDI E FORNITURE DI INTERNI -  
OPZIONE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE  
AGROALIMENTARE
- TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE  
AGROALIMENTARE

<b>Totale Alunni</b>	<b>568</b>
----------------------	------------

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	1



<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Piscina	1
	Pattinaggio	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	67
Personale ATA	25

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **1. Priorità, traguardi ed obiettivi**

*Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:*

- 1. Migliorare i risultati scolastici*
- 2. Potenziare i risultati nelle prove standardizzate nazionali*
- 3. Irrobustire le competenze chiave di cittadinanza*
- 4. Potenziare, nell'ambito del Progetto Alternanza Scuola-Lavoro, gli stage:*
  - a. all'estero in strutture di prestigio*
  - b. in strutture locali, regionali e nazionali con standard medio-alti, alti*

*I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:*

- 1. **A.** Portare la percentuale di studenti con media uguale o maggiore a 8/10 dal 13% (dato luglio 2018) al 17% **B.** Portare la percentuale di studenti con votazione all'esame di stato uguale o superiore a 80/100 dal 35% (dato Luglio 2018) al 45%*
- 2. **A.** Prove Invalsi ITA da 195,4 a 200,0 (+4,6) **B.** Prove Invalsi Mate da 196,4 a 200,0 (+3,6)*
- 3. **A.** Portare il "Voto medio di comportamento" da 8.1 (dato Luglio 2018) a 8.5 alla fine del triennio **B.** Potenziare gli apprendimenti in inglese e tedesco incrementando le certificazioni (dati Luglio 2018: lingua inglese n<sup>4</sup> certificazioni livello B1, n<sup>2</sup> livello B2; lingua tedesca n<sup>12</sup> certificazioni livello A2, n<sup>7</sup> livello B1) **C.** Guidare gli studenti al recupero di spazi "abbandonati" della scuola, realizzando dei veri "ambienti di apprendimento".*



*4.A. Portare a 24, nel triennio 2019-22, gli studenti che al termine della quarta e all'inizio della quinta vanno in stage a Oberstdorf, in Germania B. Strutturare e avviare gli stage in Svizzera*

*Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:*

*Abbiamo individuato come ambiti di intervento quelli relativi ai risultati scolastici, ai risultati nelle Prove Invalsi, alle competenze chiave di cittadinanza, agli esiti a distanza. Infatti dalla nostra autovalutazione risulta con nettezza che la didattica d'aula deve essere riqualificata, in particolare nel primo biennio. Si tratta di mettere in piedi una didattica d'aula più collaborativa e orientata verso una dimensione costruttiva, utilizzando tutte le risorse digitali messe a disposizione dalla scuola, nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale della Scuola Digitale, cercando di intercettare i nuovi stili di apprendimento dei nostri ragazzi. In questo contesto, azioni mirate cercheranno di stimolare e implementare gli apprendimenti nelle lingue straniere, inglese e tedesco, sia fra i docenti di discipline non linguistiche sia fra gli studenti. Da questo punto di vista ricordiamo l'introduzione del Potenziamento della Lingua Inglese e della Lingua Tedesca, grazie all'organico dell'autonomia e alle risorse previste dalla Strategia delle Aree Interne dedicata alla Valchiavenna.*

*La stessa didattica nei Laboratori richiede una messa a punto che va ricercata nella relazione stretta con le eccellenze del territorio "che fanno scuola": da questo punto di vista la contaminazione dei nostri chef con gli chef e i professori dell'IFTS e dell'Università di Pavia risulta imprescindibile, poiché si tratta di una grossa opportunità che la Strategia delle Aree Interne mette a disposizione della scuola sul terreno dell'**Innovazione** e della **Formazione Permanente**. In questo contesto occorre leggere la realizzazione del **nuovo Laboratorio di Enogastronomia Aggiuntivo** rispetto al laboratorio attualmente operativo, con l'ausilio della Provincia di Sondrio, che vedrà la luce nel corso del triennio 2019-22.*

*La comunità professionale è oggi in movimento e avverte un senso di*



*urgenza e di possibilità di cambiamento; pertanto nei prossimi anni ci attendiamo miglioramenti consistenti in quelli che sono i punti di maggior debolezza, restituendo alla società ragazzi professionalmente preparati e, nel contempo, cittadini attivi e dotati di spirito critico.*

*Tuttavia riteniamo che, sebbene il nostro istituto abbia una chiara reputazione nel posizionare i propri studenti sulle attività produttive (“esiti a distanza”), dobbiamo qualificare maggiormente gli stage, sia nel senso di favorire gli stage all'estero (incrementare quelli in Germania e impiantare quelli in Svizzera), sia nella scelta delle strutture di qualità, sia nel senso di una formazione tutoriale adeguata ed efficace. E questo costituisce un ulteriore campo di intervento.*

*Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:*

*1. **A.** Introdurre nella didattica d'aula un approccio laboratoriale, favorendo uno stile cooperativo e il lavoro in team (riduzione del tempo di lezione frontale) **B.** Utilizzare le risorse on line, gli strumenti di condivisione come Edmodo, Google Drive, Moodle **C.** Diffondere una cultura della valutazione come leva per il cambiamento **D.** Rinsaldare i rapporti con le scuole medie, rafforzando i nostri progetti di esperienze laboratoriali per gli studenti di seconda e terza media, rendendo più efficace l'orientamento e riducendo la dispersione scolastica. **E.** Indirizzare la formazione dei docenti verso la certificazione nell'uso degli strumenti digitali, verso la certificazione nella padronanza di una lingua straniera, verso la cultura dell'inclusione e della personalizzazione degli apprendimenti, verso la cultura del tutoring a tutti i livelli.*

*2. **A.** Progettare e realizzare prove strutturate in più discipline, con particolare riferimento a italiano, matematica e inglese/tedesco, nell'ambito di percorsi ispirati al problem solving e all'analisi del testo (almeno una a periodo). **B.** Realizzare simulazioni per le classi seconde in vista delle Prove Invalsi (almeno due) **C.** Recupero delle conoscenze e competenze scientifiche e matematiche.*



*3.A. Implementare gli Scambi Internazionali B. Realizzare gli Stages linguistici all'estero C. Organizzare e partecipare a Concorsi Nazionali e Internazionali D. Potenziare l'insegnamento del Tedesco e dell'Inglese (organico potenziato e risorse reperite all'interno della Strategia Aree Interne) E. Organizzare corsi di inglese e tedesco (A2, B1, B2) finalizzati alle certificazioni per studenti e docenti di discipline non linguistiche F. Realizzare pratiche significative di collaborazione fra studenti diversamente abili e normodotati G. Recuperare "spazi" abbandonati della scuola e farne "ambienti di apprendimento" H. Potenziamento del "sostegno" alle classi per sviluppare una cultura e una pratica operativa dell'inclusione, che favorisca la partecipazione, l'integrazione, il rispetto dell'altro, la cooperazione.*

*4. Progettare e realizzare la partecipazione ai Programmi di Mobilità come Erasmus Plus, curvato sulle esperienze di tirocinio all'estero, rafforzare i tirocini a Oberstdorf, strutturare le esperienze di stage e tirocinio in Svizzera.*

***Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:***

*Al centro dell'azione di miglioramento abbiamo posto il rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza e delle esperienze di alternanza/tirocinio all'estero. E d'altronde quando incontriamo il mondo delle imprese quali sono le competenze di base richieste più frequentemente? Sono le competenze chiave di cittadinanza (e alla base vi è una buona attività d'aula) e quelle maturate in esperienze significative di alternanza scuola - lavoro. Da questo punto di vista l'esperienza di tirocinio all'estero è un eccellente trampolino per il successo formativo degli studenti e per abbozzare un progetto professionale.*

***2. Ulteriori AZIONI significative***

*Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: Provincia di Sondrio, Comunità Montana della Valchiavenna, Comune di Chiavenna, Camera di Commercio di Sondrio, Comune di Novate Mezzola,*



*Comune di Prata Camportaccio, numerosissime aziende del settore alberghiero-ristorativo e del settore falegnameria-meccanica, UST di Sondrio.*

*Nel corso di tali contatti, è emerso che le caratteristiche della Valchiavenna, dell'Alto Lario, della Valtellina incontrano i profili professionali della nostra offerta formativa: servizi enogastronomici e alberghieri, produzione arredi, manutenzione e assistenza tecnica. Questo favorisce la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro curricolari ed extracurricolari (le convenzioni con le aziende sono oltre 180).*

*Ricordiamo infine l'importanza della Comunità Montana della Valchiavenna, in relazione a numerosi progetti, in primis quello delle "aree interne". Inoltre la Comunità Montana della Valchiavenna sostiene fattivamente il nostro Progetto Ristorazione con un cofinanziamento di euro 24.000 annui e numerosi progetti relativi alla filiera del legno.*

*Ecco nel dettaglio ulteriori azioni messe in campo:*

*1. Il nostro Istituto ha presentato il progetto per la realizzazione di un **secondo Laboratorio di Enogastronomia**, finanziato dalla Provincia di Sondrio, con delibera luglio 2018. Al fine della completa realizzazione del progetto in oggetto necessiteranno opere edili e impiantistiche propedeutiche alla collocazione degli arredi della nuova **"cucina professionale didattica"** da realizzarsi entro il 2019-2020*

*2. Il nostro Istituto partecipa attivamente alla **Strategia delle Aree Interne** promossa e coordinata dalla Comunità Montana della Valchiavenna, con Capofila il Comune di Chiavenna, che si articola in percorsi di potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere (inglese e tedesco), nel sostegno all'organizzazione di stage all'estero, nell'acquisto di beni e forniture. Per l'attivazione e il compimento di questi processi è previsto un finanziamento di euro 132.710 (attualmente, nel corso del 2018, è stato erogato il 40% del finanziamento).*

*3. Il nostro Istituto ha attivato il **Corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)** per formare la seguente figura professionale: **Tecnico***



***esperto nella realizzazione di menù delle tipicità enogastronomiche che valorizzano i processi artigianali e la sostenibilità dei territori. Il progetto prevede 1000 ore (500 di tirocinio formativo e 500 ore di Aula/Laboratorio) da ottobre a giugno con esame finale, è destinato a 20 partecipanti ed è composto da 16 moduli. Obiettivo del progetto è formare 20 (minimo 12) tecnici che si possano inserire all'interno della filiera produttiva, con una forte attenzione alla tipicità dei prodotti e quindi al processo "dalla produzione alla tavola".***

***L'ATS (Associazione temporanea di Scopo finalizzata alla realizzazione del corso Ifts) vede la partnership di : Comunità Montana della Valchiavenna, Pastificio Moro, Università di Pavia Dipartimento Scienze della Terra, La Fiorida srl, Il Cantinone di Stefano Masanti, l'Associazione Allevatori della Provincia di Sondrio, Al Posta srl, Pfp Vlatellina, Albergo Crimea di Giacomelli Giulia***

***e Mattia snc, Distretto Alimentare della Valtellina, Lanterna Verde di Tonola Antonio e Andrea & C. snc. Il Corso è approvato e finanziato annualmente da Regione Lombardia (fino a un massimale di***

***euro 110.000). La prima annualità si è conclusa nel giugno 2018. Nel triennio 2019-22 sono previste quattro annualità.***

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

1.1 La percentuale di studenti con media uguale o maggiore a 8/10 è 13% (dato luglio 2018)

#### **Traguardi**

1.1 La percentuale di studenti con media uguale o maggiore a 8/10 attesa alla fine del triennio e'17% .

#### **Priorità**

1.2. La percentuale di studenti con valutazione superiore a 80/100 e' stata 35% nell'a.s.17-18 (esame di stato)

#### **Traguardi**



1.2 La percentuale attesa di studenti con valutazione superiore a 80/100 al termine del triennio è del 45%

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

1. Risultato Prove Invalsi ITA classi seconde 195,4 (2018)

**Traguardi**

1. Risultato atteso Prove Invalsi ITA classi seconde 200,0 (+4,6 alla fine del triennio)

**Priorità**

2. Risultato Prove Invalsi classi seconde Mate 196,4 (2018)

**Traguardi**

2. Risultato atteso Prove Invalsi classi seconde Mate 200,0 (+3,6 alla fine del triennio)

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

1. Il voto medio di comportamento nell'a.s. 2017-18 e' di 8,1

**Traguardi**

1. Il voto medio di comportamento atteso al termine del triennio e' di 8,5

**Priorità**

2. Le certificazioni linguistiche sono state 25 nel triennio 2015-2018 (lingua inglese n^4 certificazioni livello B1, n^2 livello B2; lingua tedesca n^12 certificazioni livello A2, n^7 livello B1)

**Traguardi**

2. Al termine del triennio sono attesi i seguenti risultati: studenti con certificazione linguistica 30

**Priorità**

3. Abbiamo realizzato nel triennio 2015-2018 l'Orto Giardino 1 (recupero spazi abbandonati e renderli "abitabili")

**Traguardi**

3. Realizzare alla fine del triennio l'Orto Giardino 2 (recupero spazi abbandonati e renderli "abitabili")



**Priorità**

4. Abbiamo realizzato uno Spazio Biblioteca al piano 15 nel triennio 2015-2018

**Traguardi**

4. Fare vivere lo Spazio Biblioteca come spazio Teatrale, di Lettura, Danza e Canto durante gli intervalli con almeno 10 "eventi" l'anno.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

1. Nel triennio 2015- 2018 gli studenti che al termine della quarta e all'inizio della quinta hanno fatto lo stage a Oberstdorf (Baviera) sono stati complessivamente 12

**Traguardi**

1. Nel triennio 2019-2022 sono attesi 24 studenti a fare lo stage a Oberstdorf

**Priorità**

2. Stage e tirocini in Svizzera (abbiamo preso contatto con la Swiss School of Tourism and Hospitality di Passugg)

**Traguardi**

2. Strutturare e avviare stage e tirocini in Svizzera passando attraverso la SSTH di Passugg

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RISULTATI SCOLASTICI E PROVE INVALSI

#### Descrizione Percorso



La scuola deve mettere al centro delle proprie azioni di miglioramento gli esiti degli studenti: essi costituiscono la bussola che orienta il nostro lavoro. La nostra mission è quello di avere studenti migliori ( e questo implica avere insegnanti migliori).

Naturalmente ci riferiamo a:

- a. RISULTATI SCOLASTICI
- b. PROVE INVALSI E PROVE STANDARDIZZATE
- c. COMPETENZE DI CITTADINANZA
- d. ESITI IN USCITA

A nostro parere **a, b, c, d** sono profondamente legati e qualunque azione diretta su uno di essi si riverbera anche sugli altri tre.

#### **a. Risultati Scolastici**

Soffermiamoci su un dato: oltre l'85% di coloro che si iscrivono al primo anno del nostro istituto esce dalla scuola media con una valutazione compresa fra 6 e 7. In alcuni casi ci troviamo davanti a studenti non completamente scolarizzati. Il numero degli studenti diversamente abili ha raggiunto il 4,6% , quello degli studenti che presentano disturbi specifici di apprendimento si attesta sul 22%, cui vanno aggiunti gli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali che sono in espansione. Il nostro porta il 35% dei propri studenti che affrontano l'esame di Stato ad ottenere un voto uguale o superiore a 80/100.

I nostri TRAGUARDI alla fine del triennio sono:

1.IL 17 % DEGLI STUDENTI CON MEDIA  $\geq$  8/10 AL TERMINE DEL TRIENNIO  
(attualmente il 13%)



2. Il 45% DEGLI STUDENTI CON VALUTAZIONE  $\geq 80/100$  AL TERMINE DEL TRIENNIO (attualmente il 35%)

Per raggiungere tali traguardi noi abbiamo individuato i seguenti processi da attivare, relativi ad ogni specifico traguardo.

### TRAGUARDO 1

Processi da attivare

- a. estendere la didattica laboratoriale e costruttiva, favorendo uno stile collaborativo nelle attività d'aula, riducendo drasticamente la lezione frontale ed affrontare il lavoro d'aula chiarendo scopo e modalità di lavoro agli studenti all'inizio di ogni lezione
- b. diffondere una cultura della valutazione come leva per il cambiamento
- c. estendere progressivamente l'utilizzo delle risorse on line (Edmodo, Google Drive, Moodle) da parte di studenti e docenti
- d. progettare prove strutturate in maniera sistematica
- e. Sviluppare gli scambi internazionali e gli stage linguistici all'estero
- f. Implementare l'alternanza scuola-lavoro all'estero

### MONITORAGGIO 1

- a. D.S.
- b. Coordinatore di classe
- c. Animatore Digitale
- d. Responsabile Dipartimento
- e. Referente scambi e stage linguistici
- f. Funzione strumentale alternanza



## TRAGUARDO 2

- a. Potenziare la capacità di comunicare le proprie esperienze di alternanza scuola-lavoro anche attraverso l'impiego di strumenti multimediali
- b. Sviluppare gli scambi internazionali e gli stage all'estero
- c. Incrementare le certificazioni linguistiche (Cambridge)

## MONITORAGGIO 2

- a. Referente per la comunicazione
  - b. Referente Scambi e stage linguistici all'estero
  - c. Referente Scambi e stage linguistici all'estero
- d. **b. Prove Invalsi**
1. I risultati delle prove INVALSI in Italiano (195,4) e Matematica (196,4), se confrontati coi punteggi, nell'ambito dell'istruzione professionale, di Lombardia, Nord.Ovest, Italia evidenziano in maniera generalizzata un livello di performance più elevato, in alcuni casi anche assai più marcato (in ITA si registra +20 rispetto alla Lombardia, +30 rispetto all'Italia - in MATE si registra + 19,9 rispetto alla Lombardia, + 27,9 rispetto alla Lombardia)
  2. I risultati delle prove INVALSI in italiano sono nettamente superiori rispetto a classi/scuole con background familiare simile (+24,2)
  3. I risultati in Matematica delle varie classi sono nettamente superiori rispetto a classi/scuole con background familiare simile (+23,5)
  4. L'effetto scuola (positivo, leggermente positivo, pari, leggermente negativo, negativo) si colloca fra il leggermente positivo e il positivo. La grande maggioranza degli studenti si colloca nei livelli 3-4-5 (circa 2/3)



I nostri TRAGUARDI alla fine del triennio sono:

1. Prove Invalsi ITA: +4,6 (rispetto alle prove 2018)
2. prove Invalsi Mate: +3,4(rispetto alla prove 2018)

### TRAGUARDI 1.2

Processi da attivare

- a. orientare la didattica verso il problem solving e il potenziamento della comprensione dei testi (in tutte le discipline)
- b. progettare e somministrare prove strutturate in maniera sistematica in italiano e matematica
- c. progettare e somministrare prove strutturate su più discipline nell'ambito del problem solving

### MONITORAGGIO 1.2

- a. Coordinatore di classe
- b. Referenti di dipartimento (italiano e matematica)
- c. Coordinatore di classe / Referente Invalsi
- c. <https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/sceltestrategiche/dettaglio/percorsopdm/04/0#https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/sceltestrategiche/dettaglio/percorsopdm/04/0#>

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1.Progettare e realizzare prove strutturate per singole discipline in maniera sistematica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

1.1 La percentuale di studenti con media uguale o maggiore a 8/10 è 13% (dato luglio 2018)

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

1.2. La percentuale di studenti con valutazione superiore a 80/100 e' stata 35% nell'a.s.17-18 (esame di stato)

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1. Risultato Prove Invalsi ITA classi seconde 195,4 (2018)

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

2. Risultato Prove Invalsi classi seconde Mate 196,4 (2018)

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

2. Le certificazioni linguistiche sono state 25 nel triennio 2015-2018 (lingua inglese n^4 certificazioni livello B1, n^2 livello B2; lingua tedesca n^12 certificazioni livello A2, n^7 livello B1)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA LABORATORIALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>		
ELENA SORRENTI		

FRANCESCA BALATTI

### **Risultati Attesi**

a. la didattica laboratoriale e costruttiva diventa patrimonio comune della comunità professionale, favorendo uno stile collaborativo nelle attività d'aula, riducendo drasticamente la lezione frontale ed affrontare il lavoro d'aula chiarendo scopo e modalità di lavoro agli studenti all'inizio di ogni lezione. Essa consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità. Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'opera dell'educazione (situazioni di apprendimento). L'allievo è posto nella condizione di fare un'esperienza culturale che ne mobilita le capacità e ne sollecita le potenzialità buone. Ciò comporta la scelta di occasioni e di compiti che sollecitano lo studente a fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito amichevole e curioso, di condividere con gli altri questa esperienza (reciprocità sociale), di acquisire un sapere effettivamente personale. La didattica laboratoriale è un atto di fiducia nelle capacità degli studenti: essi avvertono che l'insegnante crede in loro e pertanto si dispongono volentieri ad assumere le responsabilità. Il laboratorio è una sfida: non è una riproduzione di qualcosa di già fatto ed il suo esito non è scontato, gli studenti non sono né replicanti né osservatori. Il laboratorio mira a sollecitare il coinvolgimento degli studenti, così che mostrino la loro reale intelligenza. Il laboratorio introduce novità, interrompendo la routine scolastica.

b. La della valutazione diviene leva per il cambiamento

c. l'utilizzo delle risorse on line (Edmodo, Google Drive, Moodle) da parte di studenti e docenti è prassi comune

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUISTICO E  
COMUNICATIVO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Raffaella Rossi

Luisella Fumagalli

Claudia Speziale

**Risultati Attesi**
TRAGUARDO 2

- a. Potenziare la capacità di comunicare le proprie esperienze di alternanza scuola-lavoro anche attraverso l'impiego di strumenti multimediali
- c. Incrementare le certificazioni linguistiche (Cambridge, Goethe Institut) e informatiche (Eipass)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROBLEM SOLVING**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti



---

**Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività**

**Destinatari**

**Soggetti Interni/Esterni  
Coinvolti**

Consulenti esterni

---

**Responsabile**

Giovanni Giannone

**Risultati Attesi**

- a. orientando la didattica verso il problem solving si potenzia la comprensione dei testi (in tutte le discipline)
- b. Le prove strutturate in italiano e matematica sono organiche e sistematiche
- c. Vengono progettate e somministrate prove strutturate su più discipline nell'ambito del problem solving

---

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

**Descrizione Percorso**

Essere responsabili, prendersi cura di quello che ci circonda, essere affidabili, rispettare le regole condivise nella comunità scolastica (ad esempio quella del divieto di fumo negli spazi scolastici), partecipare attivamente alla vita della scuola e ai suoi progetti con ruoli collaborativi e propositivi, riconoscere come nocivi i comportamenti improntati al bullismo in tutte le sue forme. Queste sono alcune competenze di cittadinanza che noi intendiamo potenziare nel prossimo triennio e che trovano una loro valutazione nel voto di comportamento.

Si tratta di competenze che in situazione lavorativa risultano particolarmente



apprezzate e che la pratica assidua dell'alternanza scuola-lavoro ci chiede di implementare.

Sotto quest'ultimo profilo il recupero di spazi in un certo senso "abbandonati" nell'ambito scolastico corrisponde alla necessità di costruire spazi di "senso", che offrano ai ragazzi un livello più alto di socializzazione e di crescita personale, potenziando ulteriormente le competenze di cittadinanza e la buona convivenza.

I nostri TRAGUARDI alla fine del triennio sono

1. Portare il "Voto medio di comportamento" da 8.1 (2018) a 8.5
2. Guidare gli studenti al recupero di spazi "abbandonati" della scuola, realizzando dei veri "ambienti di apprendimento"

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** 1.Utilizzare le risorse on line, gli strumenti di condivisione come Edmodo e Google Drive

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1.1 La percentuale di studenti con media uguale o maggiore a 8/10 è 13% (dato luglio 2018)

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1.2. La percentuale di studenti con valutazione superiore a 80/100 e' stata 35% nell'a.s.17-18 (esame di stato)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: HANSEL UND GRETEL**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

### **Responsabile**

Laura Riva

### **Risultati Attesi**

#### TRAGUARDO 1

- Qualificare maggiormente la diffusione delle buone pratiche nel campo dell'inclusione
- Realizzare pratiche significative di collaborazione fra studenti diversamente abili e normodotati (sviluppo del **Progetto Hansel e Gretel**)

#### MONITORAGGIO 1

- Funzione strumentale inclusione
- Funzione strumentale inclusione

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORTO GIARDINO**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

#### Responsabile

MARTA CASELLATO

#### Risultati Attesi

**"l'orto-giardino del Caurga" :**

- Coltivazione di erbe officinali da utilizzare in cucina e in sala
- Riqualificazione dei cortili della scuola ad uso didattico e produttivo e come luogo di intrattenimento (piazza) grazie alle sedute progettate e realizzate dai nostri falegnami
- Educazione degli studenti al rispetto dell'ambiente attraverso la fruizione di un contesto "bello"

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPAZIO STUDENTARTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti



---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

---

ATA

Studenti

---

### Responsabile

BARTOLO LAFACE

### Risultati Attesi

Restituire alla **lettura pubblica** uno spazio dedicato attraverso il **progetto "Studentarte"**, facendo **vivere** lo spazio recuperato come biblioteca e arredato dai nostri falegnami. Si tratta di uno spazio che viene valorizzato, con modalità nuove e "diffuse" con cadenza settimanale, al momento dell'intervallo (20 minuti).

Lo spazio è utilizzato per Lettura pubblica, Recitazione, Musica, Danza.

---

### ❖ ALTERNANZA E STAGE/TIROCINI ALL'ESTERO

#### Descrizione Percorso

Da circa tre anni abbiamo costruito una rete operativa con alcune strutture alberghiere di alto livello a Oberstdorf, in Baviera, ove si recano i nostri studenti in stage al termine della quarta e all'inizio della quinta, con possibilità di proseguire la formazione (con contratto) anche nel periodo estivo. Si tratta di una esperienza significativa sia dal punto di vista professionale, per lo standing elevato delle strutture, sia dal punto di vista linguistico, implementando la padronanza della lingua tedesca con esplicito riferimento a contesti operativi, sia dal punto di vista umano, per le esperienze e le conoscenze personali che arricchiscono i ragazzi e le ragazze.

Crediamo che quello "Caurga-Oberstdorf" sia un modello da replicare con la Svizzera.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" 4. Nella valutazione del comportamento valorizzare gli elementi di cittadinanza attiva osservabili

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1. Nel triennio 2015- 2018 gli studenti che al termine della quarta e all'inizio della quinta hanno fatto lo stage a Oberstdorf (Baviera) sono stati complessivamente 12

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" 3. Sviluppare gli scambi internazionali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2. Le certificazioni linguistiche sono state 25 nel triennio 2015-2018 (lingua inglese n<sup>4</sup> certificazioni livello B1, n<sup>2</sup> livello B2; lingua tedesca n<sup>12</sup> certificazioni livello A2, n<sup>7</sup> livello B1)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1. Nel triennio 2015- 2018 gli studenti che al termine della quarta e all'inizio della quinta hanno fatto lo stage a Oberstdorf (Baviera) sono stati complessivamente 12

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STAGE A OBERSTDORF - GERMANIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti



---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni  
Coinvolti

Genitori

Associazioni

---

**Responsabile**

Luisella Fumagalli

Marina Fallini

# L'OFFERTA FORMATIVA

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO**

#### **Descrizione:**

Fanno parte integrante dei percorsi professionali le attività di Alternanza Scuola Lavoro. Obiettivo principale di tali attività è quello di favorire l'apprendimento e, nel contempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro attuale. La didattica dell'alternanza è una metodologia di apprendimento sul campo che, a pieno titolo, richiede l'utilizzo del tempo scuola; non è caratterizzata dal fatto che si svolga in orario aggiuntivo e non costituisce un'esperienza formativa occasionale.

Il progetto, che coinvolge le classi seconde, terze, quarte e quinte, risulta così articolato:

R nelle classi Seconde: le attività sono essenzialmente di orientamento e si basano su alcune visite in aziende di settore, finalizzate all'osservazione sul campo di tutto il processo lavorativo.

R nelle classi Terze: le ore da dedicare alle attività di Alternanza Scuola Lavoro sono articolate tra attività teoriche curriculari e attività pratiche che si concludono con delle prove di valutazione. Le competenze acquisite a scuola durante l'anno, vengono messe in pratica in azienda durante tre settimane di tirocinio. Durante questo periodo l'allievo viene seguito dal tutor esterno, secondo un percorso formativo concordato con il tutor interno. Al termine del periodo di tirocinio, il tutor esterno compila una scheda di valutazione dell'attività svolta dall'allievo, mentre l'alunno compila un questionario di soddisfazione sull'esperienza fatta in azienda. Il periodo di tirocinio aziendale è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro. Lo stage ha una durata di almeno 120 ore.

R nelle classi Quarte e Quinte: sono circa 450 le ore da dedicare alle attività di Alternanza Scuola Lavoro, articolate tra attività teoriche e attività pratiche. Nel nostro Istituto la fase di preparazione teorica consiste in una serie di moduli didattici professionali, svolti anche

in ore extracurricolari da Docenti interni e/o esperti esterni, che si concludono con delle prove di valutazione su tematiche monografiche individuate annualmente. Fanno parte integrante delle attività di alternanza anche le preparazioni di banchetti, le partecipazioni a concorsi e manifestazioni affini, che si presentano nel corso dell'anno. La fase pratico-teorica svolta a scuola è accompagnata dalla fase di inserimento lavorativo degli alunni, in aziende di settore per un periodo di 5 settimane. Durante questo periodo l'allievo viene seguito dal tutor esterno, secondo un percorso formativo concordato con il tutor interno. Al termine del periodo di tirocinio, il tutor esterno compila una scheda di valutazione dell'attività svolta dall'allievo. Il periodo di tirocinio aziendale è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro. Al termine dell'anno, l'alunno compila un questionario di soddisfazione sulle attività di Alternanza svolte.

Ulteriori occasioni formative progettate nelle aree di indirizzo sono:

- i servizi di **Accoglienza** e di **Ristorazione** in occasione di partecipazione a manifestazioni, fiere e organizzazione di banchetti o buffet per esterni;
- il servizio di **Ristorazione Collettiva** (Mensa) organizzato per Alunni e Docenti dell'Istituto e degli altri Istituti Superiori di Chiavenna;
- le partecipazioni a **Mostre e Fiere** a tema, mediante esposizione di manufatti artigianali.

I nostri partner aziendali sono oltre 160 e si distribuiscono nei tre settori di pertinenza: servizi alberghieri e ristorativi, falegnamerie e segherie, aziende meccaniche. Si tratta generalmente di microaziende e questo richiede un grosso lavoro per posizionare i nostri studenti. Non a caso è la nostra scelta di individuare vari docenti rappresentativi dei vari settori per costituire una commissione che si occupi delle problematiche inerenti l'alternanza. Risulta inoltre essenziale il lavoro svolto dall'ufficio, sia nella parte amministrativa sia nella parte didattica.

L'alternanza curricolare è obbligatoria ed entra a far parte della valutazione dello studente a tutti gli effetti. Essa non dà luogo ad un rimborso spese (nel settore alberghiero-ristorativo viene generalmente garantito vitto e alloggio). L'alternanza curricolare estiva si integra nelle esperienze obbligatorie e permette tirocini facoltativi nel periodo estivo di quattro settimane per il settore alberghiero-ristorativo (con un rimborso spese di un minimo di 500 euro, oltre vitto e alloggio a carico delle aziende), di otto settimane per i settori IPIA, con rimborso spese minimo di 300 euro mensili.

## MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

## SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

## DURATA PROGETTO

Triennale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione nasce da diversi fattori: partecipazione continua e rigorosa alle attività proposte, feedback aziendale, prove di alternanza somministrate al termine di ogni attività didattica annuale.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ IL CORSO PER OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (IEFP)

Il sistema di istruzione e formazione professionale (IeF.P.) si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale, finalizzati al conseguimento – rispettivamente – di qualifiche e diplomi professionali e al diritto di iscrizione al REC. Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordi del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012. Le modalità organizzative e le metodologie di realizzazione dei percorsi prevedono attività di stage, di laboratorio e di tirocinio e si caratterizzano per flessibilità e personalizzazione. L'Istituto professionale "Crotto Caurga" ha attivato a partire dall'anno scolastico 2015/2016 il corso triennale per OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE – PANIFICAZIONE E PASTICCERIA, con prosecuzione del percorso del 4° anno per conseguire di diploma professionale di TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE – PANIFICAZIONE E PASTICCERIA a partire dall'anno scolastico 2018/2019 Il corso triennale è finalizzato

alla formazione professionale di giovani, in diritto/dovere di istruzione/formazione, a cui far conseguire la qualifica di OPERATORI DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - Panificazione e pasticceria. Tali operatori sono inseriti come dipendenti in aziende di produzione e di ristorazione di grandi, medie o piccole dimensioni: qui essi potranno eseguire il loro lavoro con un livello di autonomia di tipo operativo/esecutivo e con gradi di responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure di lavoro definite da standard professionali e/o aziendali. L'azione formativa, finalizzata a sviluppare un tragitto graduale, con tappe progressive di avvicinamento alle situazioni reali e complesse dei vari ambienti di lavoro, ha individuato l'alternanza scuola-lavoro come esperienza formativa integrata con il resto del percorso, valorizzandone la portata educativa. Il percorso formativo teorico-pratico conta 3168 ore di lezione, suddivise in 3 anni formativi. L'alternanza prende il via al secondo anno di corso con circa 240 ore e continua nel terzo anno di corso con 320 ore.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** IeFP Ambito personale Dopo aver frequentato il percorso accettando la proposta formativa offerta e condividendone le norme e le buone prassi in essa contenute, grazie anche alle specifiche sollecitazioni di tipo prettamente educativo e non solo di mero avviamento ad una attività professionale, gli allievi saranno posti nella condizione ottimale di effettuare una prima e più approfondita autovalutazione relativa al: - conoscere meglio se stessi, le proprie potenzialità e i propri punti di debolezza, le proprie capacità ed attitudini; - risolvere in modo autonomo e responsabile i normali problemi della vita quotidiana personale; - costruire in modo corretto e in riferimento all'insieme dei valori che regolano la convivenza civile, un proprio progetto di vita nonché professionale e formativo; - utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo; - esprimersi oralmente e per iscritto in italiano con proprietà, possedendo in maniera attiva un vocabolario sufficientemente esteso di parole e di schemi per fare delle sintesi, per argomentare scelte con senso logico, per instaurare momenti di critica e retorica utilizzando le forme di espressione più idonee - leggere testi scritti con sufficiente livello e scorrevolezza, individuando i dati principali e il ragionamento costruito su di essi; - riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni, cercando sempre di valutare gli effetti che tali posizioni potrebbero avere in situazioni di diverso genere; - distinguere e individuare nella quotidianità e nella professione gli aspetti essenziali e di cui non si può fare a meno e quelli che potranno essere ritenuti accessori e non importanti; - mantenere vivo un legame anche se di

lieve entità con il proprio passato, cercando di far tesoro di quelle che sono state le esperienze personali ed altrui che hanno condizionato così da farne tesoro per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro; - possedere una proprietà di linguaggio in lingua inglese adeguata a semplici situazioni quotidiane e sufficiente per interagire in situazioni interpersonali e di gruppo: - cogliere le caratteristiche dei cambiamenti prodotti dalle innovazioni scientifiche e tecnologiche del mondo del lavoro - effettuare calcoli, misure e rappresentazioni attraverso grafici e tabelle, soprattutto in relazione a problemi e situazioni della vita quotidiana e professionale. Ambito professionale L'operatore della trasformazione agroalimentare - panificazione e pasticceria sarà in grado di: - Conoscere e rispettare le norme igieniche per il corretto trattamento degli alimenti; - Conoscere ed applicare le norme di igiene della persona e dell'ambiente di cucina; - Conoscere le fondamentali proprietà e le caratteristiche merceologiche dei principali alimenti utilizzati nel piano di studi realizzato; - Utilizzare adeguatamente e in sicurezza le attrezzature di base degli ambienti di lavoro - Conoscere ed utilizzare la terminologia di base del settore - Eseguire le diverse fasi della preparazione di pane semplice e lavorato, di prodotti sostitutivi, di paste base e prodotti di pasticceria da forno, di pasticceria mignon sia dolce che salata; - Eseguire le diverse fasi di preparazione e farcitura con creme e farce di prodotti di pasticceria e gelateria; - Predisporre per la vendita il prodotto finito anche con decorazioni e prodotti artistici semplici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

LABORATORIO DI PASTICCERIA

❖ **Aule:**

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Progetto PON Laboratori Innovativi
  - Realizzazione di un ambiente di apprendimento per le lingue straniere alternativo alla classe tradizionale, per sperimentare l'uso delle lingue in situazioni comunicative verosimili
  - Laboratorio per offrire la possibilità di lavorare in gruppi collaborativi, collegarsi ad internet per comunicare in tempo reale con scuole partner, vedere programmi televisivi etc...

### ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
Attivazione piattaforma e-learning Moodle

L'Istituto ha adottato e usato regolarmente la piattaforma e-learning Edmodo, gestita in modo strutturato e controllato dall'animatore digitale e da

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

alcuni docenti del Team. Si prevede, in conformità alle nuove indicazioni, di attivare ed operare con Moodle per condividere materiali, assegnare compiti, svolgere verifiche, attività di recupero e potenziamento

Implementazione dominio gratuito Google iis.crottocurga al fine di meglio utilizzare G Suite for education (Classroom, strumenti offerti dalla Suite quali Moduli, Maps, Documenti, Presentazioni) svolgere attività di progettazione e dematerializzare alcuni processi (prenotazioni dei laboratori, consegna documenti, archiviare e condividere lavori e lezioni svolte)

Promozione conseguimento certificazioni Eipass studenti, personale interno e esterno

Consolidamento e ampliamento attività di formazione per il personale docente e amministrativo

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO PROFESSIONALE CROTTO CAURGA - SORH040004

**Criteria di valutazione comuni:**

La misurazione dei livelli di apprendimento fa riferimento ai seguenti descrittori

comuni presenti nella griglia in allegato.

**ALLEGATI:** misurazione livelli di apprendimento.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Le competenze educative, utili per l'attribuzione del voto di condotta, sono valutate in base ad indicatori omogenei stabiliti dal Collegio Docenti. A seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 169/2008 e dal D.M n. 5 del 16-01-09, che vanno a normare le modalità di attribuzione del voto di comportamento, i Consigli di Classe dell'Istituto Caurga fanno fatto riferimento alla griglia presente in allegato.

**ALLEGATI:** Griglia voto comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In sede di scrutinio finale (sessione estiva) il Consiglio di Classe delibera: - la promozione per merito degli alunni che risultino sufficienti in tutte le materie; - il rinvio della formulazione del giudizio finale per gli alunni che, in presenza di non più di tre insufficienze gravi e considerato l'impegno scolastico, si ritengano in grado di colmare le lacune e di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale e/o la partecipazione agli interventi di recupero. - la non ammissione alla classe successiva dovuta a diffuse insufficienze gravi e non gravi, a carenze non recuperabili in modo autonomo o mediante appositi interventi didattici integrativi. Per gli alunni con giudizio sospeso e/o non promozione, il Consiglio di classe verifica che la preparazione disciplinare sia adeguata agli obiettivi minimi, necessari per frequentare la classe successiva, fissati in fase di programmazione dai dipartimenti disciplinari. Nel caso di sospensione del giudizio ( art.6 O.M. 92 del 5/11/2007), il Coordinatore di Classe comunica per iscritto alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe, la/le materia/e insufficienti e le modalità di recupero (incontri di orientamento allo studio, corsi di recupero). Nei casi di non ammissione alla classe successiva dovuta a diffuse insufficienze gravi e non gravi, a carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo, né mediante appositi interventi didattici integrativi, a un mancato miglioramento rispetto alla situazione di partenza o ai risultati del primo quadrimestre, pur in presenza di attività di recupero, ad un atteggiamento di studio scarso e discontinuo, a una mancata partecipazione al lavoro di classe e un metodo di studio inefficace, il Coordinatore di Classe comunica alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi, per le classi terza, quarta e quinta, sulla base delle norme ministeriali e delle indicazioni generali approvate dal Collegio dei Docenti. In base ai criteri stabiliti dai competenti Organi Collegiali di questo Istituto, vengono prese in considerazione qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, debitamente documentate e con esplicito riferimento al tipo di attività svolta e alla sua durata. Danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi le seguenti esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale: • Attività culturali o artistiche • Attività sportive • Conseguimento di attestati di partecipazione e superamento di corsi integrativi (ECDL, AUTOCAD, Corso Lingue...) • Attività di solidarietà in strutture riconosciute (ambiente, volontariato, cooperazione, ecc.) • Attività lavorativa e di formazione professionale La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico. In ottemperanza ai criteri stabiliti dai competenti Organi Collegiali di Istituto, nell'attribuzione del credito scolastico viene assegnato il punteggio più alto della fascia di appartenenza in presenza di almeno due dei seguenti parametri: a. Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo (valutazione comportamento  $\geq 8$ ). b. Partecipazione attiva e propositiva a tutte le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (valutazione globale  $\geq 75/100$ ). c. Presenza di eventuali crediti formativi.

**Altro:**

La valutazione è un momento molto importante nel processo educativo perché consente di rilevare il livello di acquisizione delle competenze formative (di cittadinanza, di profilo disciplinare) dello studente. Risponde all'esigenza di controllare i processi nel loro svolgersi e soddisfare l'esigenza di disporre di dati attendibili per verificare, correggere e riformulare il progetto educativo e didattico. E' una verifica sistematica del lavoro svolto che tiene conto di molteplici fattori quali le misurazioni del profitto, ma anche i giudizi di valore che prendono in considerazione: la personalità dello studente, la sua storia scolastica e familiare le sue risorse in termini di apprendimento. I mezzi di cui ci si avvale per valutare il processo, per verificare il livello di preparazione degli alunni e per raccogliere elementi utili per una organizzazione didattica del lavoro da svolgere, sono prove oggettive o strutturate, prove semistrutturate, prove scritte guidate

(secondo le tipologie dell'esame di Stato), prove orali e pratiche centrate su ben definiti nodi, quantificabili e autoverificabili dagli alunni. Di ogni prova sono indicati chiaramente gli obiettivi da verificare e i criteri di valutazione perché l'alunno si avvia all'autovalutazione, acquisti sicurezza e impari ad avere fiducia nelle proprie capacità. Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, per rendere la valutazione un processo comune, sono state condivise e approvate griglie di valutazione per le prove scritte e orali. L'azione educativa-didattica degli insegnanti, sulla base dei risultati conseguiti dall'alunno, è di programmare interventi mirati ed indicare le strategie per miglioramenti e recuperi. A seguito della normativa che disciplina gli aspetti dell'azione didattica relativi al recupero delle insufficienze degli allievi (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007 e O.M. n. 92 del 5 novembre 2007), nel nostro Istituto il Collegio Docenti annualmente delibera il periodo per lo svolgimento di attività intermedie di recupero/sostegno/approfondimento. I Docenti svolgono, in ore curricolari, attività di recupero per gli allievi che hanno conseguito insufficienze in una o più discipline negli scrutini del I Trimestre. Al termine dei moduli di recupero, vengono effettuate prove di accertamento scritte, oggettive e documentabili che permettono, durante i Consigli di classe di Febbraio, il monitoraggio dei traguardi raggiunti e l'individuazione di quegli allievi che ancora necessitano di sostegno.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

1. Discreta condivisione tra docenti curricolari e di sostegno per le attività di didattica inclusiva. Nella scuola opera un dinamico GLI, gruppo per l'inclusione, che vede la presenza di insegnanti di sostegno e docenti curricolari, che sovrintende alle problematiche dei diversamente abili, di coloro che soffrono di Disturbi Specifici di Apprendimento, di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali
2. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel

gruppo dei pari, anche attraverso la costituzione di gruppi misti e l'individuazione di tutor che sostengano una didattica laboratoriale (progetto "Hansel un Gretel")

3. La nostra scuola fa parte di un Sistema Integrato per l'Inclusione in Valchiavenna (rete di scuole) nell'ottica di un curriculum verticale, raccordando i diversi ordini scolastici.

4. Nell'a.s. 2014-15 la scuola ha organizzato corsi di lingua italiana per studenti stranieri, appena giunti in Italia

5. I PDP sono aggiornati costantemente

### **Punti di debolezza**

1. Attività di accoglienza per alunni stranieri

2. Attività di accoglienza e tutoraggio mirato agli studenti delle classi prime, con particolare attenzione ai casi di fragilità

3. Interventi sulla valorizzazione della diversità

4. Monitoraggio PEI e PDP da implementare

5. Promozione di una progettazione condivisa con eventuali istituzioni e agenzie del territorio che si occupano dello sviluppo socio-educativo e favoriscono progetti di inclusione

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

1. Le attività di potenziamento in ambito professionale, con la partecipazione a workshop con specialisti dei diversi settori (enogastronomia, sala-bar, front-office/back office, arredi) risultano particolarmente efficaci

2. La partecipazione a gare e competizioni costituisce un chiaro punto di forza del nostro istituto, nell'ambito delle azioni volte al potenziamento e all'eccellenza

3. La partecipazione a progetti in orario extracurricolare (per esempio il servizio di banqueting per le classi quarte e quinte SEOA)

## **Punti di debolezza**

1. Le attività di recupero devono intercettare con più precisione i bisogni educativi degli allievi con difficoltà negli apprendimenti
2. Monitoraggio ed interventi educativi per BES da implementare
3. Le maggiori difficoltà di apprendimento si verificano nelle lingue straniere e si concentrano in particolare nel primo biennio
4. Il lavoro d'aula di numerosi docenti presenta ancora una metodologia scarsamente laboratoriale e si sottoutilizzano gli strumenti digitali messi a disposizione della scuola

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I PEI vengono predisposti dall'insegnante di sostegno in stretta collaborazione con la famiglia, i docenti del Consiglio di Classe, gli Enti che a vario titolo hanno in carico gli studenti

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docente di sostegno, docenti curricolari, educatori, Enti

## **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene attivamente coinvolta nella fase di stesura del PDP mediante la richiesta di informazioni utili alla predisposizione dei Piani stessi. Durante l'anno l'intero corpo docente, principalmente attraverso l'azione dell'insegnante di sostegno e del Coordinatore di Classe, avrà cura di informare la famiglia circa l'andamento didattico del proprio figlio, in un'ottica di collaborazione e condivisione avente come fine ultimo il benessere dello studente e la predisposizione di un percorso didattico



/educativo significativo e il più possibile sereno

**Modalità di rapporto**      Coinvolgimento in progetti di inclusione  
**scuola-famiglia:**





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri  
Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>□ sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno □ garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento □ collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; redige il verbale del Collegio Docenti □ collabora nella predisposizione delle circolari □ si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti □ coadiuva il Dirigente Scolastico nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie □ collabora con le figure strumentali □ collabora alla programmazione dell'orario di servizio del</p>	2
----------------------	---	---



	<p>personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche rispetto al piano annuale delle attività □ predispone la programmazione delle supplenze brevi □ collabora nella compilazione e trasmissione Organico di Diritto e di Fatto □ fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna all'Istituto □ coordina le attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita □ promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>-REFERENTE VALUTAZIONE -REFERENTE QUALITA' -REFERENTE INVALSI -REFERENTE CYBERBULLISMO -REFERENTE IEFP - REFERENTE IFTS -REFERENTE COMUNICAZIONE WEB -</p>	<p>7</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>ALUNNI □ Collabora con il DS nel sostegno alle famiglie e nella gestione delle dinamiche relazionali tra scuola e famiglia, con particolare riferimento alle iniziative di accoglienza. □ Effettua i monitoraggi volti ad acquisire i pareri delle famiglie sull'organizzazione e le modalità di erogazione dell'offerta formativa. □ Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni □ Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica □ Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di</p>	<p>3</p>



prevenzione/soluzione. **INCLUSIONE** □ Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza □ Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali □ Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno □ Diffonde la cultura dell'inclusione, comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA, promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. □ Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e □ di formazione sui temi dell'inclusione □ Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA □ Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare □ l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti □ Prende contatto con Enti e strutture esterne e svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni. **INTERNAZIONALIZZAZIONE** □ Rileva i bisogni formativi e cura, organizza corsi per la formazione linguistica di studenti e docenti □ Condivide con il Dirigente Scolastico la diffusione della pratica di



	<p>certificazione (B1,B2) □Supporta gli stage e i tirocini all'estero ( con particolare attenzione alla Germania e alla Svizzera) □Offre consulenza per affrontare l'insegnamento della lingua straniera a docenti meno esperti □Organizza gli stage linguistici in Germania, Austria, Gran Bretagna, Malta □ Svolge un ruolo di coordinamento per la progettazione Erasmus Plus</p>	
<p>Capodipartimento</p>	<p>Ulteriore articolazione del Collegio dei Docenti sono i Dipartimenti disciplinari formati dai docenti che appartengono alla medesima area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. I singoli referenti di dipartimento disciplinare svolgono funzione di coordinamento e monitoraggio nelle seguenti attività: □ concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, □ programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, □ comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, □ programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. I referenti di dipartimento devono inoltre garantire: □ la definizione degli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, □ la declinazione dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, □ l'individuazione delle linee comuni dei piani di lavoro individuali.</p>	<p>7</p>



Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, individuato con incarico triennale dal Dirigente scolastico, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale dovrà guidare il team digitale.	1
Team digitale	Il team digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: - realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata - realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi - coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici per gestione registri elettronici e archivi cloud - sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software - ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; - cittadinanza digitale - educazione ai media e ai social network - sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa - creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale - partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali - documentazione e gallery del pnsd -	4



	realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.	
Coordinatore attività opzionali	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Coordina e presiede, in assenza del D.S. e su sua delega, i Consigli di Classe</li><li>□ Coordina le attività del C.d.C. relative alla programmazione didattica, garantendo la coerenza con le indicazioni dei dipartimenti e del POF</li><li>□ Verbalizza le riunioni dei C.d.C.</li><li>□ Cura i rapporti con i rappresentanti dei genitori e degli studenti</li><li>□ Espone ai rappresentanti dei genitori il Patto di corresponsabilità, il contratto Formativo ed il Regolamento d'Istituto</li><li>□ Favorisce l'acquisizione ed il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli allievi</li><li>□ Acquisisce informazioni sull'andamento didattico e comportamentale della classe e dei singoli studenti</li><li>□ Informa il D.S. in merito a situazioni di insufficienze diffuse o di comportamenti scorretti</li><li>□ Rileva problematiche individuali e collabora con le famiglie per il benessere ed il successo formativo degli studenti</li><li>□ Cura la comunicazione alle famiglie riguardo ai dati relativi alle insufficienze di fine trimestre/pentamestre e quelli relativi all'esito delle verifiche dei debiti formativi</li><li>□ Cura la comunicazione con le famiglie in merito alle assenze , ai provvedimenti disciplinari e al rendimento scolastico, nel rispetto delle indicazioni stabilite nel Regolamento d'Istituto</li><li>□ Convoca la famiglia per promuovere attività di recupero e/o di riorientamento in caso di insufficienze diffuse in più discipline</li></ul>	31



	<p>Acquisisce gli attestati relativi al credito formativo □ Cura la compilazione del Certificato delle competenze per gli allievi delle seconde classi □ Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, in particolare quelli relativi alle simulazioni della terza prova ed alla stesura del Documento del C.d.C. del 15 maggio.</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>□ Coordina la promozione e la gestione degli stages e delle attività formative in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto □ Progetta le attività □ Analizza i bisogni e definisce gli obiettivi del piano formativo ( con particolare riferimento all' articolazione del processo/percorso di apprendimento, alle competenze attese, alle modalità di verifica e alla valutazione in itinere e finale ) □ Condivide con la famiglia e gli studenti il progetto □ Convalida la documentazione dell'alunno □ Controlla, rapportandosi coi tutor scolastici ed eventualmente col tutor aziendale, il comportamento e la frequenza dell'alunno nel suo periodo di permanenza in azienda. □ Controlla la relazione finale sullo stage di ciascun allievo affidato al tutoraggio interno dei vari docenti. □ Valuta insieme ai docenti del C.d. C., ai tutor scolastici ed aziendali l'esperienza.</p>	<p>1</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A024 - LINGUE E	Potenziamento della lingua lingua inglese	1



CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attraverso attività di recupero e di approfondimento, centrata sulle conoscenze basiche nel primo biennio, sulla conversazione e sulla microlingua negli anni successivi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	-Attività di recupero e di approfondimento - Progetto IFTS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di recupero e di approfondimento delle conoscenze scientifiche e matematiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
B026 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEL LEGNO	Attività di recupero e di approfondimento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Sovrintende ai servizi generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico Svolge attività di istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; Può svolgere attività tutoriale, di aggiornamento e formazione; Eprime parere sulle ferie del personale ATA Formula una proposta di piano delle attività del personale ATA e lo attua una volta adottato dal DS E' membro di diritto della Giunta Esecutiva Coadiuvata il dirigente scolastico nello svolgimento delle sue funzioni organizzative ed amministrative Redige ed aggiorna le schede finanziarie Predisporre la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione e ne indica l'utilizzo Relaziona sulle entrate e sulle uscite per la verifica del programma annuale Firma gli ordini contabili ( reversali e mandati ) insieme al dirigente Provvede alla liquidazione delle spese Gestisce il fondo per minute spese Predisporre il conto consuntivo Tiene e cura l'inventario ed è consegnatario dei beni mobili Cura la ricognizione dei beni (ogni 5 anni ) e rinnova l'inventario (ogni 10 anni ) Sigla i documenti contabili; Tiene la contabilità ed è responsabile degli adempimenti fiscali e contributivi; Tiene il verbale del Collegio dei Revisori ( compito che può delegare ad un Assistente Amministrativo); Istruisce le attività negoziali E' di responsabile del procedimento Collabora con il dirigente in materia di privacy e di sicurezza sul lavoro Responsabile di alcuni adempimenti su privacy e sicurezza Collabora con il dirigente per la predisposizione del programma annuale e la stesura della relazione illustrativa proposta per incarichi specifici</p>
---	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Pagelle on line  
Monitoraggio assenze con messagistica



Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ ACCORDO DI RETE CON I.F. "SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Corso annuale per accesso esame di Stato e partecipazione IFTS Scuola d'arte Fantoni

**❖ ACCORDO DI RETE CON POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VALTELLINA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

❖ **ACCORDO DI RETE CON POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VALTELLINA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Accordo per corso annuale per accesso Esame di Stato

❖ **AMBITO 32 FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

Scuola polo per la formazione Ambito 32 della Lombardia

**❖ ACCORDO DI RETE PROVINCIALE "CYBERBULLISMO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prevenzione fenomeni cyberbullismo</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere pratiche di legalità</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO CORSO IFTS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---

**❖ ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO CORSO IFTS**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Corso formazione Tecnico esperto nella realizzazione di menù delle tipicità enogastronomiche che valorizzano i processi artigianali e la sostenibilità dei territori

**❖ RETE DELLE SCUOLE DELLA LOMBARDIA PER L'ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO E L'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>

❖ **RETE DELLE SCUOLE DELLA LOMBARDIA PER L'ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO E L'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **RETE PROVINCIALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO IN COLLABORAZIONE CON UST SONDRIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETI DI SCUOLE IN VALCHIAVENNA PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ USO DI EDMODO, GOOGLE DRIVE E CERTIFICAZIONI EIPASS**

Si tratta di due distinte attività che il nostro istituto mette annualmente in campo per consentire ai docenti a. di accedere alle piattaforme digitali normalmente usate dai docenti e dagli studenti del nostro istituto (docenti di nuova nomina) b. di accedere alle certificazioni sulla padronanza degli ambienti digitali( certificazioni Eipass, di cui siamo Centro autorizzato d'esame) Questo tipo di formazione mira a potenziare la didattica d'aula in stile laboratoriale che caratterizza l'approccio ai saperi disciplinari e interdisciplinari della nostra comunità professionale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSI DI LINGUA INGLESE E DI LINGUA TEDESCA**

All'interno di una strategia di internazionalizzazione della scuola, è stato avviato un progetto di formazione sulle lingue inglese e tedesca, imperniato su corsi di Livello B1, B2 per l'inglese e un corso di livello base per il tedesco. I corsi prevedono due docenti, madrelingua ed esperto italiano, e si articolano su pacchetti orari variabili (dalle 40 alla 60 ore). Questa formazione è rivolta ai docenti di disciplina non linguistica e lo scopo è quello di mettere in campo dei "mini-Clil", vale a dire dei percorsi in lingua inglese, e in seconda battuta in lingua tedesca, messi in piedi da docenti di discipline non linguistiche (storia, matematica, scienza dell'alimentazione, chimica, fisica, enogastronomia, sala-bar, accoglienza turistica, ecc.).

<b>Collegamento con le</b>	Competenze di lingua straniera
----------------------------	--------------------------------



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DISTURBI DI APPRENDIMENTO E DISABILITÀ

Partendo dal fatto che oltre il 25% della popolazione scolastica del nostro istituto presenta Bisogni Educativi Speciali, siamo impegnati in una formazione permanente sui due ambiti: disturbi di apprendimento e disabilità. La formazione prevede attività d'aula, formazione a distanza, ricerca azione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ CORSI PER DOCENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

I corsi afferiscono a quattro indirizzi: Sala-Bar Enogastronomia Made in Italy Meccanica Assistenza Tecnica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La formazione vuole condividere le buone pratiche di alternanza, mettendo a fuoco la dimensione del "tutoring" scolastico e aziendale, le prove interdisciplinari di alternanza, la valutazione complessiva del lavoro di alternanza e delle competenze acquisite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

La formazione è obbligatoria, strutturale e permanente. Il nostro Istituto ha deliberato che i **docenti nel corso del triennio debbano svolgere almeno 60 ore di formazione. Viene contemplata sia la formazione formale sia la formazione informale** nel seguente modo:

-Le ore in presenza effettivamente svolte e certificate dall' Ente Formatore



- Le ore di lavoro in remoto svolte e certificate dall'Ente Formatore
- n°50 ore per certificazione linguistica B2
- n°30 ore per certificazione linguistica B1
- n°45 ore (massimo) per certificazione Eipass (o equipollente): 10 ore di formazione individuale + 5 ore/modulo
- n°2 ore/giorno per gli stage linguistici all'estero se si risiede in famiglia
- n°1 ora / giorno per gli stage linguistici all'estero se si risiede in hotel
- n°2 ore / banchetto per ITP
- ai docenti formatori viene riconosciuta come formazione metà delle ore da loro erogate con i corsi